



| | | |
|---|---|--------------|
|  | Piano delle attività ispettive, di audit e delle valutazioni documentali del settore Ispektorato e Controlli anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 1 di 15 |

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie


Settore Ispektorato e Controlli

Piano delle attività ispettive, di audit e delle valutazioni documentali


anno 2019



LUONGO LUCIO
AGENZIA
NAZIONALE
PER LA
SICUREZZA
DELLE
FERROVIE
15.04.2019
09:40:31 UTC




ERCOLE ANDREA
GIUSEPPE
AGENZIA
NAZIONALE PER
LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
15.04.2019
08:54:21 UTC


CASTRIOTA ILARIA
AGENZIA NAZIONALE PER
LA SICUREZZA DELLE
FERROVIE
15.04.2019 11:50:05
UTC




CARUSO
GIOVANNI
AGENZIA
NAZIONALE
PER LA
SICUREZZA
DELLE
FERROVIE
(ANSF)
15.04.2019
12:27:13 UTC

| Anno | Revisione | Data emissione | Modifiche introdotte | Redazione | Verifica | Approvazione |
|------|-----------|----------------|----------------------|--|------------------|-----------------|
| 2019 | 0 | | Prima emissione | Lucio Luongo Andrea Giuseppe Ercole | Ilaria Castriota | Giovanni Caruso |

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 2 di 15 |

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. Scopo | 3 |
| 2. Tipologie di attività | 3 |
| 3. Fonti per la definizione del programma di attività di audit | 4 |
| 4. Indicazioni per la programmazione dell'attività di audit | 5 |
| 4.1. Gestore dell'infrastruttura nazionale RFI..... | 5 |
| 4.2. Gestori dell'infrastruttura regionali | 7 |
| 4.3. Trenitalia | 7 |
| 4.4. Altre Imprese ferroviarie | 8 |
| 4.5. Centri di Formazione | 9 |
| 4.6. Risorse disponibili..... | 9 |
| 5. Attività di valutazione documentale per la verifica degli impegni presi in attività sul campo (follow-up documentali) | 10 |
| 6. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori | 10 |
| 7. Attività ispettive | 11 |
| 7.1. Gestori dell'infrastruttura | 12 |
| 7.2. Imprese ferroviarie | 13 |
| 8. Volumi delle attività | 13 |
| 9. Gestione del programma delle attività | 14 |
| 9.1. Attività di audit, follow-up e valutazione documentale..... | 14 |
| 9.2. Attività ispettive..... | 15 |

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 3 di 15 |

1. Scopo

Questo documento descrive le attività che il Settore Ispettorato e Controlli intende svolgere nel corso del 2019 sugli operatori ricadenti nell'ambito di competenza dell'Agenzia; tali attività concorrono alla realizzazione della supervisione da parte dell'Agenzia in attuazione del Regolamento (UE) n. 1077/2012 consentendo di:

- sorvegliare le prestazioni in termini di sicurezza dopo il rilascio di un certificato di sicurezza o di un'autorizzazione di sicurezza;
- controllare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni sottese al rilascio dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, la conformità al quadro normativo nazionale e comunitario e la conformità ed efficacia dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- verificare il livello delle prestazioni di sicurezza realizzate dagli operatori al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi complessivi del sistema ferroviario;
- contribuire al miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario.

Il documento è stato predisposto tenendo in considerazione anche i contenuti del Regolamento (UE) 761/2018, riguardante il nuovo Metodo Comune di Sicurezza per la supervisione da parte delle autorità nazionali preposte alla sicurezza, che si applica a decorrere dal 16 giugno 2019, abrogando contestualmente il Regolamento (UE) n. 1077/2012.

Il documento comprende inoltre gli elementi di programmazione per attività non ricadenti nell'ambito della supervisione, correlate ad altri processi dell'Agenzia, che coinvolgendo le risorse del Settore Ispettorato e Controlli costituiscono un vincolo all'utilizzazione delle risorse umane disponibili per lo svolgimento delle attività di supervisione.

2. Tipologie di attività

Le attività svolte dal Settore Ispettorato e Controlli si articolano nelle seguenti tipologie:


Audit e Follow-up presso gli operatori ferroviari

Interventi di audit presso le sedi e gli impianti degli operatori ferroviari:

- a) audit di sistema, aventi come obiettivo la verifica dell'attuazione e dell'efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS); queste attività potranno riguardare l'intero ambito dell'SGS oppure focalizzate su specifici processi, siti, attività, definito e riportato nel programma di ciascun audit;
- b) audit di processo, aventi come obiettivo la verifica dell'attuazione e dell'efficacia dei processi operativi connessi alla sicurezza dell'esercizio ferroviario e della loro conformità alle norme vigenti; il campo di tali interventi sarà di volta in volta specificato nel programma di ciascun audit;
- c) audit di prodotto, aventi come obiettivo la verifica della conformità e della modalità di realizzazione e gestione di specifici prodotti o servizi ferroviari; il campo di tali interventi sarà di volta in volta specificato sul programma di ciascun audit;
- d) follow-up di audit precedenti, aventi come obiettivo la verifica di attuazione e di efficacia degli impegni presi dalle organizzazioni per la risoluzione delle carenze rilevate nel corso dei precedenti interventi; la strutturazione di queste attività è definita in ciascun caso tenendo conto anche dell'analisi delle evidenze documentali trasmesse a seguito dell'audit dalle organizzazioni interessate.

Follow-up documentali:

Attività di analisi e valutazione svolte in sede, aventi l'obiettivo di verificare, attraverso le evidenze documentali trasmesse, il corretto trattamento delle non conformità, l'adozione di idonee azioni

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 4 di 15 |

correttive e il rispetto delle scadenze temporali correlate agli impegni presi in sede di precedenti interventi sul campo.

Valutazioni documentali:

Attività svolte su richiesta degli Uffici o Settori titolari di procedimenti non ricadenti nell'ambito della supervisione.

In relazione alle esigenze manifestate, le valutazioni richieste al personale del Settore Ispettorato e Controlli hanno la finalità di:

- a) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli operatori ferroviari (Imprese Ferroviarie e Gestori dell'Infrastruttura) ai requisiti previsti dai Metodi Comuni di Sicurezza per il rilascio e il rinnovo dei certificati e delle autorizzazioni di Sicurezza;
- b) accertare il superamento delle carenze rilevate e riportate in rapporti di valutazione emessi a seguito di precedenti analisi documentali;
- c) verificare la conformità ai requisiti normativi di riferimento delle regole interne degli operatori per la gestione delle modifiche e sulla loro conforme applicazione nei casi di richieste di aggiornamenti dei certificati di sicurezza e delle autorizzazioni di sicurezza;
- d) analizzare altre tipologie documenti correlati al Sistema di Gestione della Sicurezza, secondo le richieste specifiche o sulla base di ulteriori necessità rilevate di approfondimento emerse nelle attività di valutazione di cui ai punti precedenti.

Attività ispettive

Controlli sul campo sui sottosistemi ferroviari in esercizio, svolti sia in seno ad attività di monitoraggio ispettivo routinario che in seno ad attività ispettive specifiche.

Tali controlli rappresentano un'attività di ausilio alla supervisione, finalizzata a fornire alla stessa uno strumento di misura dell'efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza degli operatori ferroviari.

Il monitoraggio ispettivo routinario consiste in controlli a campione svolti in modo continuo e in ambiti considerati particolarmente critici. Tali ambiti a oggi sono la verifica e manutenzione dei veicoli (compresa l'operatività del personale di verifica), la manutenzione dell'infrastruttura e dei sottosistemi di controllo, comando e segnalamento e la condotta dei treni. L'attività è principalmente finalizzata all'analisi, all'interno di un campione statisticamente rappresentativo, delle non conformità registrate e della loro frequenza.


Le ispezioni specifiche sono invece finalizzate agli approfondimenti che si rendono necessari a seguito di segnalazioni, incidenti e inconvenienti o di qualsiasi altro elemento indiziario di criticità.

Il Settore Ispettorato e Controlli può inoltre fornire, qualora se ne presenti l'esigenza e su richiesta degli altri Settori, supporto per lo svolgimento di valutazioni tecniche e di controlli sul campo sugli aspetti di competenza anche su altri operatori del sistema ferroviario.

3. Fonti per la definizione del programma di attività di audit

La programmazione delle attività per il 2019 è stata definita sulla base della valutazione delle attività svolte nel 2018 e delle informazioni relative alla sicurezza del sistema ferroviario raccolte dal Settore Ispettorato e Controlli da soggetti interni ed esterni all'Agenzia.

In particolare, come anticipato nella nota ANSF protocollo n. 20917 del 10/12/2018, con nota protocollo n. 21048 dell'11/12/2019 sono state richieste ai Settori e agli uffici dell'Agenzia le informazioni e le indicazioni necessarie alla programmazione delle attività di audit, allo scopo di stabilire priorità, copertura del sistema di riferimento, tipologie di attività, obiettivi dei singoli interventi. Complessivamente sono presi in considerazione, per la definizione del programma delle attività di audit, i seguenti elementi di ingresso:

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 5 di 15 |

- a. obiettivi e aree di criticità in materia di sicurezza ferroviaria riportati nel documento annuale emesso dall'Agenzia;
- b. analisi degli esiti delle attività di audit dei periodi precedenti;
- c. analisi degli esiti delle attività ispettive;
- d. evoluzione del quadro normativo nazionale e comunitario;
- e. risultati dell'attività di valutazione documentale per il rilascio, rinnovo o aggiornamento dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, svolte successivamente all'ultimo intervento sul campo, con particolare riferimento alle eventuali prescrizioni;
- f. termine di validità dei certificati o autorizzazioni di Sicurezza o termine previsto per il rilascio in caso di prime richieste;
- g. esiti dei follow-up documentali delle precedenti attività sul campo;
- h. esiti delle attività di monitoraggio ed analisi di incidentalità;
- i. obiettivi, indirizzi e priorità rappresentate dal Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti;
- j. contenuti delle relazioni annuali delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura;
- k. segnalazioni pertinenti portate all'attenzione dell'Agenzia;
- l. richieste di cooperazione da parte di altre NSA.

Gli elementi raccolti concorrono alla definizione e alla gestione del programma delle attività, tenendo conto dei rischi ad esso associati in funzione delle indicazioni e delle priorità rappresentati nelle risposte pervenute.

Le indicazioni per la definizione del programma 2019 sono state stabilite applicando alcuni criteri di impostazione, individuati in considerazione degli obiettivi generali del programma e degli elementi di input disponibili, rispettando le priorità come indicate nei successivi punti per tipologia di organizzazione. A carattere trasversale, inoltre, nel programma è assicurata una copertura il più possibile omogenea degli operatori ferroviari rispetto alle caratteristiche principali (tipo di servizio, tipo di organizzazione, copertura geografica, processi verificati).

Nel caso di organizzazioni caratterizzate da grande estensione geografica, articolazione particolarmente complessa e notevoli volumi di attività, l'applicazione dei criteri indicati è modulata con riferimento alle singole aree di attività/responsabilità/giurisdizione territoriale considerando le strutture organizzative oggetto delle attività da programmare.

Nel seguito del documento verranno illustrati i principali criteri e gli elementi sulla cui base sono effettuate le scelte di programmazione delle attività, suddivise per tipologia di operatore. Infine saranno indicati i volumi stimati in relazione alle risorse disponibili.


4. Indicazioni per la programmazione dell'attività di audit

Per ciascuna tipologia di organizzazione sono di seguito riportati indicati gli ambiti di riferimento, i criteri di programmazione e le modalità per assicurare la massima efficacia degli interventi rispetto alle risorse disponibili in un "risk based approach" attraverso principi di:

- ✓ uniformità di valutazione;
- ✓ correlazione fra priorità e rischi;
- ✓ efficacia nella utilizzazione delle risorse;
- ✓ trasparenza.

4.1. Gestore dell'infrastruttura nazionale RFI

Per il 2019 le attività su RFI saranno impostate sulle seguenti principali tipologie di interventi:

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 6 di 15 |

- audit di prodotto per la verifica dell'adeguatezza dell'organizzazione per la sicurezza e della rispondenza al quadro normativo delle attività operative svolte dalle strutture territoriali di Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

In continuità con gli anni precedenti, proseguiranno queste attività presso unità manutentive, stazioni ed impianti delle Direzioni Territoriali Produzione, per la valutazione dello stato e del funzionamento sicuro dei sottosistemi dell'infrastruttura, con particolare riferimento alla gestione, esecuzione e registrazione delle attività manutentive.

L'impostazione del programma di queste attività terrà conto della distribuzione territoriale delle strutture interessate, assicurando una omogenea copertura delle Direzioni Territoriali di RFI, in relazione ai dati di produzione, di incidentalità e alle anomalie riscontrate nonché agli esiti delle precedenti attività svolte; per massimizzare l'efficacia delle attività si cercherà inoltre di associare, per quanto possibile, gli interventi di follow-up allo svolgimento nuovi audit su impianti differenti ricadenti nello stesso ambito territoriale.

- audit di prodotto sui processi di gestione della circolazione, interessando località, impianti e stazioni delle Aree Circolazione Territoriali di RFI (nelle quali gli aspetti di gestione della circolazione sono confluiti dalle Direzioni Territoriali con l'entrata in vigore della Disposizione Organizzativa del Gestore dell'Infrastruttura RFI n. 30/AD del 05 ottobre 2018).

Le attività di questa tipologia saranno svolte sulla base di criteri di distribuzione territoriale, tenendo conto degli interventi effettuati nei periodi precedenti, dei dati di produzione, di incidentalità e delle anomalie riscontrate.

Considerando che le risorse disponibili saranno coinvolte anche in attività sui Gestori dell'Infrastruttura Regionali, all'interno degli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza o in audit specifici sulla conformità di processi o attività di gestione della circolazione, i volumi stimati su RFI potranno essere minori di quelli dei periodi precedenti per questa tipologia di intervento.


Per la gestione dei follow-up dei precedenti audit, che in molti casi presentano ancora diversi punti aperti, è stata avviata una interlocuzione strutturata con RFI finalizzata all'analisi congiunta delle attività svolte per le quali non sono stati ancora forniti dal Gestore sufficienti elementi per la attuazione degli impegni presi, allo scopo di individuare le modalità più idonee per la relativa gestione e definire le situazioni per le quali si rende necessario un ulteriore seguito sul campo, rendendo maggiormente efficace l'impegno delle risorse coinvolte.

- audit di processo per la verifica della conformità, a livello centrale e a livello territoriale, dell'attuazione dei processi operativi definiti nel Sistema di Gestione della Sicurezza di RFI. Anche in questo caso, tenendo conto del fatto che sarà necessario svolgere nel corso del 2019 interventi di audit sui Gestori dell'Infrastruttura Regionali all'interno dei quali saranno approfonditi i processi operativi, che coinvolgeranno le risorse disponibili per questa tipologia di verifiche, i volumi di attività su RFI potranno essere minori di quelli dei periodi precedenti per questa tipologia di intervento.

Sulla base dell'analisi svolta sulla documentazione trasmessa dal Gestore dell'Infrastruttura e delle analisi congiunte con RFI come indicato al punto precedente, verranno inoltre individuati i follow-up da svolgere rispetto agli audit effettuati nel 2017 e nel 2018, per verificare l'attuazione e l'efficacia delle iniziative poste in essere a seguito dei rilievi emersi.

Negli interventi sopra riportati, sulla base anche di quanto emerso dagli elementi forniti nella fase di raccolta delle indicazioni, le tematiche di riferimento saranno finalizzate ad assicurare particolari approfondimenti sulla gestione dei seguenti processi e attività:

- gestione del processo di manutenzione e sorveglianza delle opere d'arte dell'infrastruttura;
- gestione delle interconnessioni con le reti gestite da altri Gestori, con le reti estere e altri confini fisici ed operativi (condizioni di accesso, regolamentazione e controlli);

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 7 di 15 |

- diagnostica dell'infrastruttura e attività correlate (competenze del personale, gestione dei mezzi, effettuazione dei servizi ferroviari per lo svolgimento dei rilievi);
- gestione di anomalie, banca dati pericoli, segnalazioni e azioni correlate;
- gestione della configurazione dei componenti di sicurezza;
- gestione dei mezzi d'opera utilizzati per la manutenzione e dei cantieri in linea;
- gestione dei Rilevatori Temperatura Boccole e azioni correlate;
- organizzazione per le emergenze.

4.2. Gestori dell'infrastruttura regionali

Le attività sul campo presso i Gestori dell'infrastruttura compresi nel Decreto del 5/8/2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti verranno programmate sulla base dell'avanzamento del procedimento di rilascio delle Autorizzazioni di Sicurezza e delle conseguenti esecuzioni di verifiche attraverso lo strumento della supervisione da parte dell'Agenzia.

Sui Gestori dell'Infrastruttura che hanno ottenuto l'Autorizzazione di Sicurezza a partire dal 2018 ha avuto inizio un ciclo di attività di audit per la verifica della conformità ed efficacia di attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza predisposto per il rilascio del titolo.

Negli interventi previsti per il 2019, anche sulla base di quanto emerso dalle valutazioni documentali svolte in fase di rilascio dei titoli e dagli elementi forniti nella fase di raccolta delle indicazioni, le tematiche di riferimento prevedono approfondimenti sui seguenti ambiti principali:

- definizione e attuazione di criteri, regole e attività operative conseguenti al nuovo contesto di riferimento, sia in termini di gestione della circolazione che di gestione della manutenzione, per il funzionamento sicuro dell'infrastruttura;
- attuazione ed efficacia del processo di individuazione e controllo dei rischi;
- organizzazione per la manutenzione (struttura, responsabilità e competenze necessarie per i posti di manutenzione);
- impostazione ed esecuzione delle attività di manutenzione periodica o correttiva, controllo dello stato manutentivo dell'infrastruttura, comprese le opere d'arte;
- gestione delle forniture di sicurezza;
- rispetto dei programmi previsti per l'adeguamento tecnologico della rete;
- controllo delle prestazioni di sicurezza e azioni correlate, gestione degli inconvenienti;
- controlli sull'operatività del personale di sicurezza.


Per i Gestori dell'infrastruttura non ancora in possesso di Autorizzazione di Sicurezza, nel corso del 2018 sono stati svolti interventi sul campo aventi ad oggetto la programmazione, attuazione e controllo di alcuni processi gestionali ed operativi per la manutenzione sicura dell'infrastruttura, seguendo le indicazioni contenute nella Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20/3/2018 in tema di priorità ed obiettivi per la sicurezza dell'Agenzia.

Nel 2019 saranno quindi effettuati alcuni follow-up di tali interventi, presso i Gestori che nel frattempo non hanno ancora ottenuto l'Autorizzazione di Sicurezza, allo scopo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei piani di azione definiti a seguito dell'audit, con priorità stabilite sulla base delle analisi svolte sulle evidenze trasmesse a seguito delle attività sul campo.

Saranno svolte verifiche e controlli anche sui processi e le attività di gestione della circolazione.

4.3. Trenitalia

Per la programmazione delle attività su Trenitalia, va preliminarmente ricordato che con il 2018 si è completato un ciclo di attività avviato dal 2017, finalizzato alla verifica della conformità e dell'efficacia di alcuni processi operativi come la gestione ed utilizzazione del personale dei treni, il monitoraggio prestazionale della sicurezza, la gestione dei cicli di riesame territoriali e la gestione delle azioni preventive e correttive, assicurando anche lo svolgimento dei relativi follow-up sul campo.

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 8 di 15 |

Alla fine del 2018 è stato intrapreso un nuovo ciclo di attività, con l'obiettivo di verificare i processi di gestione delle forniture di manutenzione dei veicoli; in questo ambito, a dicembre 2018, è stato svolto presso la Direzione Tecnica dell'Impresa Ferroviaria, un primo intervento, a cui nel 2019 seguiranno interventi presso le Strutture Organizzative territoriali, in particolare della Divisione Lunga Percorrenza. In tali interventi, anche sulla base anche degli elementi forniti nella fase di raccolta delle indicazioni per la programmazione, le tematiche di riferimento prevedono approfondimenti sui seguenti ambiti principali:

- impostazione del processo di affidamento all'esterno della manutenzione da parte delle strutture richiedenti dell'impresa ferroviaria, modalità di gestione operativa delle prestazioni;
- impostazione ed attuazione delle procedure di interfaccia e dei controlli e monitoraggi previsti, controllo dei rischi, definizione ed attuazione della documentazione correlata (procedure, accordi, disposizioni operative, monitoraggi), competenze del personale coinvolto nelle attività con particolare riguardo all'interfaccia con i fornitori di manutenzione.

Inoltre saranno anche effettuati controlli finalizzati anche alla verifica, da parte dell'impresa ferroviaria, della conforme attuazione dei processi di:

- gestione delle modifiche organizzative ed operative;
- gestione ed utilizzazione del personale coinvolto in attività di sicurezza, compresi gli aspetti correlati al carico di lavoro;
- monitoraggio e controllo sull'esecuzione dei compiti da parte della catena di gestione interna.

Gli interventi saranno programmati sulla base delle indicazioni generali sui ruoli e le responsabilità attribuite alle varie strutture e le loro interazioni rilevate dalla documentazione del Sistema di Gestione Integrato di Trenitalia e alcune attività potranno essere strutturate attraverso diversi momenti di verifica a vari livelli dell'organizzazione (Direzioni o Divisioni Centrali/Strutture territoriali).

4.4. Altre Imprese ferroviarie

Le organizzazioni coinvolte dalle attività nel 2019 saranno definite sulla base delle seguenti indicazioni, in ordine di priorità:

- a. tempo trascorso dall'ultima attività svolta, assicurando verifiche sugli operatori presso i quali non ci sono state attività sul campo da più di due anni;
- b. esiti dei follow-up documentali degli audit effettuati negli anni precedenti, nel caso in cui i riscontri agli impegni siano stati fortemente incompleti o carenti, con maggiore priorità a quelle che non hanno subito interventi sul campo nell'anno precedente;
- c. indicazioni raccolte nella fase di impostazione del programma.


Le attività consisteranno in audit di "sistema" finalizzati a verificare conformità di attuazione ed efficacia dell'SGS o di alcuni ambiti di tale Sistema, audit di "processo" sui processi operativi e di controllo del Sistema di Gestione della Sicurezza e follow-up di audit precedenti di verifica di attuazione ed efficacia delle azioni intraprese a seguito delle attività svolte.

I temi di approfondimento saranno impostati in funzione di:

- ✓ tipologia di titolo posseduto (Passeggeri, Passeggeri e Merci, Merci e Merci pericolose);
- ✓ esiti delle valutazioni della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, con particolare riferimento alle eventuali prescrizioni o alle richieste di aggiornamento dei titoli;
- ✓ estensione della giurisdizione, volumi di produzione e dimensioni operative;
- ✓ temi specifici come da indicazioni raccolte in fase di impostazione della programmazione.

Le verifiche riguarderanno, a carattere trasversale, i seguenti ambiti generali:

- gestione dei rischi (evidenze di attuazione ed efficacia delle misure di mitigazione, revisione dell'analisi sulla base delle esperienze occorse);
- gestione delle modifiche (impostazione, registrazioni, attuazione);

| | | |
|---|--|--------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 9 di 15 |

- gestione della manutenzione (registrazioni, sistema di controllo, restituzione al servizio a seguito delle attività di manutenzione);
- gestione delle forniture di sicurezza (definizione dei requisiti, conformità di contratti e accordi gestione dei rischi correlati, audit, controlli e monitoraggi);
- monitoraggio del Sistema di Gestione della Sicurezza in applicazione del metodo comune previsto dal Regolamento (UE) n. 1078/2012 (indicatori valorizzati, soglie di riferimento, analisi e azioni conseguenti, analisi dei dati di incidenti e inconvenienti e azioni conseguenti);
- gestione operativa del personale di sicurezza (utilizzo, competenze, carichi di lavoro, controlli sull'esecuzione dei compiti);
- organizzazione e gestione del trasporto delle merci pericolose;
- organizzazione e gestione delle emergenze.

Si prevede inoltre di svolgere controlli su alcuni ambiti operativi in relazione agli elementi segnalati in fase di impostazione del programma fra i quali:

- conformità nell'impostazione di alcune attività di manutenzione (controlli visivi, controlli non distruttivi ecc.);
- competenze e formazione del personale di sicurezza, inclusa la gestione dei fornitori esterni di formazione.
- svolgimento delle attività operative di manovra e conformità dei mezzi utilizzati, che riguarderanno anche interventi di controllo svolti in località nelle quali operano diverse organizzazioni, a vario titolo, per verificare la corretta impostazione e gestione dei rapporti di interfaccia.

Per l'impresa ferroviaria Mercitalia si prevede di proseguire nel corso del 2019 le attività di audit sull'SGS iniziate nel 2018, integrando queste attività anche con audit di processo presso gli impianti territoriali con focalizzazione sui processi operativi di esecuzione e controllo della manutenzione, sul monitoraggio prestazionale di sicurezza, sulla gestione delle non conformità e sull'utilizzo del personale di sicurezza, compresa la gestione delle competenze in relazione ai servizi effettivamente svolti.

Per le imprese ferroviarie che svolgono servizi anche su reti dei Gestori dell'Infrastruttura regionali, si verificheranno aspetti correlati alle misure in atto per assicurare il rispetto delle regole conseguenti al nuovo contesto di riferimento, compresi gli aspetti di interfaccia con i Gestori stessi.

Infine si valuterà la possibilità di effettuare attività specifiche su linee al Confine di Stato per verificare modalità e condizioni di svolgimento dei servizi da parte delle organizzazioni che utilizzano tali tratte.

4.5. Centri di Formazione


Nel 2019, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Formazione del Settore 3, si prevede di effettuare 6 audit sulla conformità e l'efficacia del Sistema di Gestione della Formazione presso Centri di Formazione titolari di attestato di riconoscimento.

4.6. Risorse disponibili

La definizione del numero di interventi da svolgere è da porre in relazione alle risorse umane disponibili per lo svolgimento delle attività e della loro utilizzazione in relazione alle specifiche competenze richieste per ciascuna tipologia di attività.

I team leader delle attività di audit e follow-up sul campo saranno individuati fra i seguenti nominativi: Fulvio Capurso, Domenico Cucchiara, Francesco Lanzetta, Romana Loddo, Lucio Luongo, Gianluca Margarita, Daniele Muschietti, Sandro Tigli, Luca Veneziani.

Per la composizione delle squadre di audit e follow-up si utilizzerà il personale disponibile del Settore Ispettorato e Controlli. È inoltre prevista anche la partecipazione di personale specialistico

| | | |
|---|--|---------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 10 di 15 |

funzionalmente dipendente da altri Settori dell'Agenzia, per l'approfondimento di temi di loro interesse o su richiesta del Settore Ispettorato e Controlli come esperti, in base alle finalità delle singole attività ed ai relativi temi di approfondimento stabiliti nel programma.

I team leader e gli altri componenti dei gruppi incaricati delle attività sono definiti in relazione alla complessità dell'attività da svolgere e dell'organizzazione da verificare, alle specifiche conoscenze, formazione professionale ed esperienza ritenute necessarie ad assicurare l'obiettivo dell'attività ed alle misure adottate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Potranno essere coinvolte nelle attività sul campo anche risorse "in formazione" sia degli uffici del Settore Ispettorato e Controlli sia di altri Settori. Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nel programma.

5. Attività di valutazione documentale per la verifica degli impegni presi in attività sul campo (follow-up documentali)

Queste valutazioni riguardano la verifica del corretto trattamento delle non conformità riscontrate in sede di audit o follow-up sul campo.

In particolare, proseguirà anche nel 2019 l'impostazione secondo la quale, al termine delle attività sul campo, viene richiesto alle organizzazioni oggetto di audit o di follow-up di sviluppare un piano di intervento che descriva le azioni e le tempistiche per la risoluzione delle carenze riscontrate e indichi le evidenze documentali che saranno prodotte per dimostrare l'attuazione delle azioni stesse.

I seguiti delle attività svolte sul campo sono quindi oggetto di valutazione in più fasi successive: sia al momento della trasmissione dei piani di intervento, verificandone la corretta impostazione e l'adeguatezza rispetto agli esiti delle attività svolte, sia successivamente in occasione della trasmissione delle evidenze documentali di attuazione degli impegni presi.

In ciascuna fase, se si riscontrano carenze significative rispetto alla corretta gestione degli impegni, vengono predisposte delle specifiche note per evidenziare le carenze stesse e richiedere le opportune integrazioni alla documentazione prodotta o le altre azioni ritenute maggiormente opportune. Pertanto queste attività, tenuto conto del numero e della natura delle non conformità da gestire, delle scadenze previste e della documentazione correlata, richiedono un impegno costante per seguire l'andamento dei piani di intervento ed incidono sensibilmente sull'utilizzazione delle risorse umane disponibili per lo svolgimento di tutte le altre attività di competenza.


I numeri degli interventi di analisi documentale riferibili a questa tipologia di attività dipendono fortemente dal numero e dalla tipologia delle carenze rilevate nel corso degli interventi sul campo, dalla accuratezza ed esaustività delle organizzazioni nell'impostazione dei piani di intervento e dalla natura della documentazione necessaria per dimostrarne l'attuazione.

Pertanto, per i follow-up documentali, i volumi di follow-up per il 2019 sono stimati sulla base del consuntivo di questi interventi svolti nel 2018, delle ultime attività sul campo e di quelle programmate nella prima parte del 2019, e potranno essere soggetti a successive variazioni sulla base del tipo e dell'esito degli audit ad essi correlati ed alle fasi di attuazione dei relativi piani di intervento.

In genere la responsabilità della valutazione sarà attribuita al team leader che ha svolto l'attività sul campo. Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nel programma.

6. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori

Rientrano tra queste attività le valutazioni documentali svolte sulla base delle richieste e secondo le scadenze indicate dal Settore 5, Ufficio 5; pertanto la loro programmazione dovrà assicurare l'effettuazione della valutazione richiesta secondo le tempistiche ad essa connesse.

| | | |
|---|--|---------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 11 di 15 |

In relazione al carico di attività ed alla gestione efficiente delle risorse potrà essere richiesta una riprogrammazione delle scadenze delle valutazioni, compatibilmente con i processi correlati.

In particolare è risultato, nell'ultimo periodo, molto significativo l'impegno conseguente alle necessità di valutare i Sistemi di Gestione della Sicurezza dei Gestori dell'infrastruttura delle reti regionali rientranti nel campo di applicazione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto del 2016; a partire dal secondo semestre del 2018 è avvenuto il rilascio delle Autorizzazioni di Sicurezza che al momento ha riguardato quattro Gestori dell'infrastruttura Regionali.

L'attuale contesto dei procedimenti in corso per il rilascio dei titoli porta a prevedere la necessità, nel corso del 2019, di procedere all'analisi delle integrazioni documentali conseguenti alle carenze emerse nelle valutazioni svolte nel 2018. Inoltre, attesa la scadenza delle 3 Autorizzazioni di Sicurezza già rilasciate, è prevedibile anche una fase valutativa della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza che saranno presentati contestualmente alla presumibile richiesta di rinnovo di tali titoli.

Contestualmente al rilascio delle Autorizzazioni di Sicurezza ha avuto inizio anche il processo di aggiornamento dei Certificati di Sicurezza per le imprese ferroviarie circolanti sulle reti gestite da tali organizzazioni, che proseguirà nel corso del 2019 e presumibilmente interesserà tutte le imprese che già svolgevano tali servizi con titoli rilasciati dalle precedenti Autorità. Nel corso di tali procedimenti sarà necessario in particolare verificare l'attualizzazione delle modalità di impostazione ed esecuzione dei servizi richiesti al nuovo contesto normativo e l'adeguatezza degli accordi stipulati fra le organizzazioni coinvolte per la gestione di tutti gli aspetti di interfaccia.

Questo volume di attività si aggiunge alle valutazioni relative ai processi di gestione dei titoli di tutte le restanti organizzazioni: rinnovi quinquennali per le imprese ferroviarie, aventi ad oggetto la conformità dell'intero Sistema di Gestione della Sicurezza, per valutazioni relative all'accertamento del superamento delle carenze contenute in precedenti analisi documentali non completamente conformi, valutazioni per il primo rilascio del Certificato di Sicurezza, valutazioni conseguenti alle richieste di aggiornamento dei titoli posseduti; inoltre vengono svolte valutazioni su documenti correlati a tematiche specifiche in relazione a necessità rilevate o segnalate e analisi sulla predisposizione e attuazione dei piani della sicurezza.

Tenendo conto delle diverse tipologie di analisi, della numerosità dei parametri che incidono sulle possibili richieste di valutazione e del fatto che tali richieste provengono da altro settore in relazione ai suoi procedimenti di gestione dei titoli, i volumi di attività per il 2019, oltre ai certificati in scadenza per 18 imprese ferroviarie, vengono stimati sulla base dei consuntivi degli ultimi periodi e delle indicazioni di massima disponibili al momento della predisposizione del piano annuale.


Le valutazioni documentali saranno di norma effettuate dai seguenti team leader: Lorenzo Bianchini, Fulvio Capurso, Simona Guerrizio, Francesco Lanzetta, Lucio Luongo, Romana Loddo, Gianluca Margarita, Letterio Denaro. In relazione alla complessità dell'organizzazione o della documentazione oggetto dell'attività, saranno costituiti dei team di valutazione, sia con risorse interne al Settore Ispettorato e Controlli sia con personale funzionalmente dipendente da altri Settori dell'Agenzia.

Il coordinamento delle valutazioni documentali per le Autorizzazioni di Sicurezza ai Gestori dell'infrastruttura ed il ruolo di interfaccia con il dal Settore 5, Ufficio 5, sarà svolto da Simona Guerrizio, il coordinamento delle valutazioni documentali per i Certificati di Sicurezza alle Imprese ferroviarie ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio 5, sarà svolto da Gianluca Margarita.

Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nel programma.

7. Attività ispettive

La programmazione operativa delle attività ispettive è effettuata mediante la predisposizione di programmi mensili.

| | | |
|---|--|---------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 12 di 15 |

I programmi sono elaborati tenendo conto del fine di garantire:

- un'adeguata copertura del sistema ferroviario alla fine dell'anno solare, compatibilmente con le risorse competenti disponibili;
- che gli obiettivi siano in linea con gli atti di indirizzo e le direttive, in materia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi, in termini di volumi complessivi delle ispezioni effettuate, prefissati dall'Agenzia nel presente Piano delle Attività;
- che le risultanze delle ispezioni siano di supporto alle attività di audit, sia in fase di pianificazione delle stesse che in fase di riscontro delle azioni correttive richieste, e ai processi di rinnovo e aggiornamento dei certificati e della autorizzazioni di sicurezza, rappresentando un utile strumento di misura dell'efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza degli operatori ferroviari.

La programmazione tiene conto, nell'individuazione di eventuali priorità, anche:

- dei ritorni di esperienza sul campo forniti dagli ispettori;
- dei dati di incidentalità;
- dei dati relativi all'attività ispettiva pregressa.

Nel rispetto del principio di uniformità di approccio la programmazione è inoltre effettuata in modo tale da garantire, sempre per quanto compatibile con le risorse competenti disponibili:

- relativamente alle attività ispettive sulle Imprese Ferroviarie circolanti su RFI, una copertura per quanto possibile proporzionale ai volumi di traffico (misurati in treni x km), fatte salve ovviamente eventuali giustificate esigenze di specifici approfondimenti;
- relativamente alle attività ispettive sul gestore dell'Infrastruttura RFI, una uniformità di controlli sulle località delle strutture territoriali del gestore (Direzioni Territoriali Produzione) proporzionalmente ai chilometri di binari di corsa, al volume di traffico regionale delle imprese che svolgono servizi regionali misurato in treni x km, al volume di traffico complessivo per Direzione Territoriale Produzione misurato in treni x km, al numero di irregolarità alla geometria del binario e di anomalie riguardanti le squadre o i cantieri di lavoro registrate nella Banca Dati Sicurezza del gestore stesso;
- relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura regionali una copertura proporzionale alla lunghezza della rete gestita, al numero di opere d'arte, tipologia dei ponti, presenza di gallerie, iniziando dai gestori non ancora in possesso delle autorizzazioni di sicurezza.

Le priorità saranno riviste trimestralmente.


Le attività ispettive, sia di monitoraggio routinario sia specifiche, saranno svolte prevalentemente dal personale dell'ufficio 2 del Settore: Roberto Amadini, Filippo Cernuto, Giuseppe Paolo Chiaromonte, Raffaele Crescitelli, Fabio Defranchi, Andrea Frulla, Filippo Luiso, Pierpaolo Luongo, Gualtiero Marrone, Giorgio Pozzi, Salvatore Ricco.

Sarà inoltre coinvolto altro personale specialistico di altri uffici del Settore Ispettorato e Controlli e, laddove necessario, personale specialistico funzionalmente dipendente dagli altri Settori dell'Agenzia. La programmazione delle attività ispettive è effettuata da Andrea Frulla; le indicazioni di programmazione e la valutazione del trattamento delle non conformità per le attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura saranno svolte da Domenico Cucchiara. Tutta l'attività ispettiva sarà coordinata da Andrea Giuseppe Ercole.

7.1. Gestori dell'infrastruttura

Per le attività ispettive sui Gestori dell'infrastruttura saranno condotte verifiche sui seguenti elementi:

- funzionalità dei deviatori, sia per quanto riferibile alla manutenzione dell'armamento sia per quanto riferibile ai sistemi di comando controllo e segnalamento;

| | | |
|---|--|---------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 13 di 15 |

- manutenzione del binario e dei deviatori, funzionalità degli impianti di sicurezza (circuiti di binario, ecc ...), controllo dei tracciati e della lunga rotaia saldata;
- funzionalità dei passaggi a livello;
- gallerie ed opere d'arte;
- condizione generale dell'infrastruttura rilevabile da bordo treno.

7.2. Imprese ferroviarie

Saranno effettuate attività ispettive prioritariamente nell'ambito della preparazione dei treni e della manutenzione dei veicoli (compresi quelli adibiti al trasporto di merci pericolose) e in ambito condotta treni.

Le imprese ferroviarie circolanti sull'infrastruttura RFI saranno oggetto, nei suddetti ambiti, di monitoraggio ispettivo routinario. Le imprese ferroviarie circolanti nelle infrastrutture regionali saranno invece oggetto di ispezioni specifiche.


8. Volumi delle attività

Tenendo conto degli elementi espressi e delle risorse disponibili, il volume complessivo delle attività che il Settore Ispettorato e Controlli ha in programma per il 2019 è riportato nelle seguenti tabelle, suddivise per attività sul campo e valutazioni documentali.

L'obiettivo è fissato sull'arco dell'intero anno; per le attività sul campo l'indicazione sulle attività che si intendono svolgere nel primo semestre sarà utilizzata in fase di riesame delle priorità e per la programmazione delle attività nel secondo semestre per il raggiungimento dell'obiettivo annuale.

| Attività sul campo 2019 | Audit e Follow-up | | |
|----------------------------------|-------------------|------------------|-------------|
| | Primo semestre | Secondo semestre | Totale anno |
| RFI | 18 | 11 | 29 |
| Gestori Regionali | 2 | 4 | 6 |
| Trenitalia | 2 | 2 | 4 |
| Altre imprese ferroviarie | 13 | 9 | 22 |
| Centri di Formazione | 4 | 2 | 6 |
| TOTALI | 39 | 28 | 67 |

| Valutazioni documentali 2019 | Valutazioni documentali di conformità (*) | Follow-up documentali (**) |
|----------------------------------|---|----------------------------|
| | Totale anno | Totale anno |
| RFI | 1 | 28 |
| Altri Gestori | 17 | 4 |
| Trenitalia | 4 | 4 |
| Altre imprese ferroviarie | 60 | 22 |

| | | |
|---|--|---------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 14 di 15 |

| | | |
|-----------------------------|-----------|-----------|
| Centri di Formazione | 0 | 3 |
| TOTALI | 82 | 61 |

(*) trattandosi di attività svolte su richiesta di altri settori, i valori riportati sono stati calcolati sulla base dei consuntivi degli ultimi periodi e delle indicazioni di massima disponibili al momento della predisposizione del piano;

(**)Le attività di follow-up documentale dipendono dal tipo e dall'esito degli audit cui si riferiscono: numero di non conformità, tempistiche degli impegni assunti, numero di fasi di attuazione dei piani di intervento. Pertanto i valori indicati sono delle stime riferite ad attività standard che potrebbero subire variazioni in relazione all'andamento degli elementi indicati.

Nella seguente tabella è invece riportato il volume complessivo delle attività ispettive poste come obiettivo minimo per il 2019.

Anche per le attività ispettive l'obiettivo è fissato sull'arco dell'anno e l'indicazione sulle attività che si intendono svolgere nel primo semestre sarà utilizzata in fase di riesame delle priorità e per la programmazione delle attività nel secondo semestre per il raggiungimento dell'obiettivo annuale.

La pianificazione prevede l'indisponibilità per pensionamento di Marrone dal 1/7/19, quella di Cernuto dal 1/11/2019 per pensionamento (prevista) e per infortunio dal 1/1/2019 al 31/3/2019 (data chiusura infortunio previsto), quella di Ciocia per pensionamento dal 1/7/2019 (prevista).

| Attività ispettive 2018 | N. di Attività ispettive | | |
|----------------------------|--------------------------|------------------|-------------|
| | Primo semestre | Secondo semestre | Totale anno |
| RFI | 15 | 15 | 30 (*) |
| Altri Gestori | | | |
| Trenitalia | 3700 | 3300 | 7000 (**) |
| Altre imprese ferroviarie | | | |
| TOTALI | | | |

(*) la pianificazione delle attività sui gestori dell'infrastruttura prevede la riduzione nel corso del 2019 delle risorse impiegabili in queste attività, per pensionamenti previsti e per infortunio.


(**) l'obiettivo è stato impostato sul numero di elementi verificati (veicoli/operatività personale con mansioni di sicurezza); gli scorsi anni era impostato sul numero di attività ispettive (treni)

9. Gestione del programma delle attività

9.1. Attività di audit, follow-up e valutazione documentale

La gestione dell'avanzamento delle attività programmate sarà registrata attraverso la compilazione e l'aggiornamento del programma mensile di dettaglio (documento SIC.M.02).

Per le attività sul campo, un estratto di tale documento viene trasmesso dal Dirigente degli uffici 3 e 4 con la pianificazione mensile, riportando tra l'altro l'indicazione del team leader, dei partecipanti ai gruppi di attività, degli obiettivi di ciascun intervento e del periodo di esecuzione delle attività.

| | | |
|---|--|---------------|
|  | Settore Ispettorato e Controlli Piano delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2019 | SIC.DOC.01 |
| | | Pag. 15 di 15 |

Il regolare svolgimento del programma sarà monitorato registrando le informazioni relative alle attività svolte, assicurando l'eventuale riprogrammazione in relazione alle necessità intervenute sia per le attività che non è stato possibile effettuare come previsto che per quelle non programmate in precedenza che è stato necessario svolgere.

La consuntivazione e il riesame della programmazione avverranno mediante l'emissione dei seguenti documenti:

- consuntivo trimestrale (documento SIC.M.02) delle attività di valutazione documentale e di audit sul campo svolte;
- report semestrale (documento SIC.DOC.03) che analizza le attività svolte, le problematiche e i punti di attenzione rappresentando anche la base per il riesame della programmazione delle attività per il periodo successivo.
- report finale di consuntivo delle attività svolte nell'anno (documento SIC.DOC.02).

9.2. Attività ispettive

La programmazione delle attività sarà tracciata attraverso l'emissione di programma mensile delle attività ispettive (documento SIC.M.03, relativamente alle attività ispettive sulle imprese ferroviarie, documento SIC.M.04, relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura) che recepisce, tra le altre cose, gli input sulle priorità conseguenti al riesame trimestrale delle attività.

Il suddetto programma mensile contiene gli ambiti oggetto di controllo, gli impianti/località visitati, il personale dell'Agenzia che svolgerà l'attività e le date previste; il documento è trasmesso al personale interessato da Andrea Frulla.

Il regolare svolgimento del programma sarà monitorato, registrando le informazioni relative alle attività svolte, assicurando l'eventuale riprogrammazione in relazione alle necessità intervenute sia per le attività che non è stato possibile effettuare come previsto che per quelle non programmate in precedenza che è stato necessario svolgere.

La consuntivazione e il riesame della programmazione avverranno mediante l'emissione dei seguenti documenti:

- consuntivo trimestrale delle attività ispettive svolte (documento SIC.DOC.04, relativamente alle attività ispettive sulle imprese ferroviarie, documento SIC.DOC.06, relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura).
- consuntivo finale delle attività ispettive svolte nell'anno (documento SIC.DOC.05, relativamente alle attività ispettive sulle imprese ferroviarie, documento SIC.DOC.07, relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura).

Tali consuntivi porranno in evidenza le attività svolta, le problematiche e i punti di attenzione e l'andamento della copertura del sistema da parte del monitoraggio, in modo tale da rappresentare anche la base per la correzione della programmazione delle attività per il trimestre successivo.

Verranno redatti e trasmessi dai coordinatori delle attività.